

Determinazione del Responsabile Ufficio Formazione n° 68 del 19 GEN. 2017

**Oggetto: Aggiornamento obbligatorio, Coordinatore Inf. Sig.ra Poddigue Monica**

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal 19 GEN. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

### Il Responsabile dell'Ufficio Formazione

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Viste** le Leggi Regionali n. 10/2006 e n. 05/2007;
- Vista** la Deliberazione n. 263 del 04.03.2015, con la quale il commissario Straordinario ha autorizzato il Responsabile dell'Ufficio Formazione Dott. Andrea Corrias, a predisporre le Determinazioni;
- Vista** la comunicazione Prot. n° 01 del 02/01/2017, con la quale il Dirigente Sanitario P.O. Businco ha fatto richiesta di comando obbligatorio per aggiornamento, in favore del Coordinatore Inf. Sig.ra Poddigue Monica;
- Ritenuto** di dover autorizzare la partecipazione del Coordinatore Inf. Sig.ra Poddigue Monica al "Lead auditor sistemi gestione per la qualità" che si terrà a Roma dal 20/03/2017 al 22/03/2017 e dal 27/03/2017 al 28/03/2017, per un importo presunto complessivo di € 1800 (milleottocento euro) come da documentazione allegata per farne parte integrale e sostanziale;
- Considerato** che tale spesa ricadrà sul Fondo per l'aggiornamento obbligatorio del Comparto – P.O. Businco - fondi anno 2017, di cui risulta verificata la copertura finanziaria e che la liquidazione dei costi sostenuti dovrà essere effettuata previa trasmissione a cura del Coordinatore Inf. Sig.ra Poddigue Monica ai competenti Uffici della documentazione giustificativa, di una relazione sull'aggiornamento e dell'Attestato di partecipazione al Corso;



%



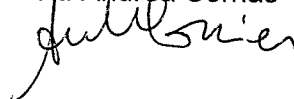
Segue determinazione n. 68 del 19 GEN. 2017

## DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

1. Autorizzare la partecipazione del Coordinatore Inf Sig.ra Poddigue Monica al “Lead auditor sistemi gestione per la qualità” che si terrà a Roma dal 20/03/2017 al 22/03/2017 e dal 27/03/2017 al 28/03/2017 ;
2. Dare atto che l'importo complessivo presunto di € 1800 (milleottocento euro) ricadrà sul Fondo per l'aggiornamento obbligatorio del Comparto – P.O. Businco - fondi anno 2017, di cui risulta verificata la copertura finanziaria.
3. Disporre che la liquidazione dei costi sostenuti dal Coordinatore Inf Sig.ra Poddigue Monica venga effettuata previa trasmissione ai competenti Uffici della documentazione giustificativa, di una relazione sull'aggiornamento e dell'Attestato di partecipazione al Corso.
4. Trasmettere la presente determinazione al Direttore della S.C. del Personale per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Formazione  
Dott. Andrea Corrias



Prot. n. 01 del 02 01. 2017/EMAT

Al Sig. Direttore Generale  
Al Responsabile Ufficio Formazione  
Azienda Ospedaliera Brotzu

**Oggetto: Richiesta Aggiornamento Obbligatorio**

Si chiede che venga concesso alla Sig.ra. Poddigue Monica  
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Coordinatore Infermieristico  
in servizio presso: Struttura SC Ematologia e CTMO,  
afferrante al Dipartimento di Oncologia Medica

di partecipare

a titolo di aggiornamento **Obbligatorio** e in considerazione dell'importanza degli argomenti trattati, al seguente evento:

Corso teorico  Corso teorico/pratico  Congresso  Convegno  Seminario  Frequenza in altre Strutture  Altro

Titolo dell'evento:

LEAD AUDITOR SISTEMI GESTIONE PER LA QUALITA'

Che si terrà a Roma dal giorno 20 marzo 2017 al giorno 22 marzo 2017  
dal giorno 27 marzo 2017 al giorno 28 marzo 2017

La spesa prevista:

- Iscrizione € 1000 euro
- Viaggio € 300
- Vitto € 100
- Pernottamento € 500

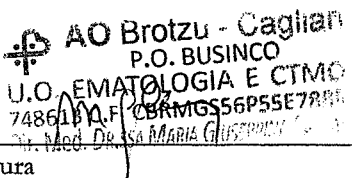
Spesa Totale Complessiva € 1800

Motivazione scientifica e professionale della richiesta:

Il corso rappresenta un momento di qualifica e accreditamento professionale indispensabile per poter operare nel settore qualità, ha finalità di fornire le conoscenze e l'addestramento di base per la conduzione degli audit, il valore aggiunto delle verifiche viene collegato all'esame dei piani di miglioramento e degli indicatori per il monitoraggio dei processi e dei prodotti


Cordiali Saluti

Si allega:  Programma  Relazione


Timbro e firma   
Direttore di Struttura

Firma del Partecipante


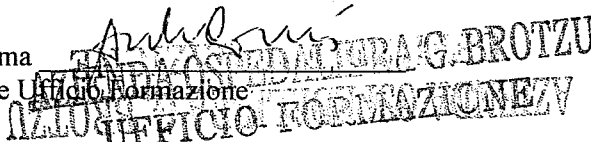


Timbro e firma   
Direttore Medico di Presidio

Timbro e firma \_\_\_\_\_  
Coordinatore di Struttura

  
Dirigente Sanitario  
**Dott.ssa M. Teresa Addis**

Timbro e firma \_\_\_\_\_  
Coordinatore Direzione Medica  
(solo per il personale del Comparto)

Timbro e firma   
Responsabile Ufficio Formazione 

CORSO DI ALTA FORMAZIONE/SPECIALIST

LEAD AUDITOR  
SISTEMI DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ  
(ISO 19011:2012 - ISO 9001:2015)  
(40 ORE)

ISTUM

ISTITUTO DI STUDI  
DI MANAGEMENT

Corso riconosciuto

40 ore



Lead Auditor Qualità

Nr. Registro **91**

POLI DIDATTICI  
ROMA MILANO PADOVA

# PROGRAMMA DIDATTICO

Modulo / Relatori qualificati	Argomento	Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte prima</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Introduzione alla norma UNI EN ISO 9001:2015</b> La famiglia delle norme ISO 9000 Norma ISO 9000:2015 (termini e definizioni) Norma ISO 9004:2009 Gli Schemi di Certificazione e Gli Enti di Certificazione Accredia: ruolo e autorità; Cenni alla norma ISO 9001:2008: transizione e aspetti salienti che impattano sulla release 2015.</p> <p><b>La struttura di Alto Livello (HLS) Contesto dell'Organizzazione (4., 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 ISO 9001:2015)</b> Impostazione di un Sistema di Gestione per la Qualità: elementi di valutazione iniziali</p> <p><b>Comprensione dell'organizzazione e del suo contesto.</b> Comprensione delle aspettative delle parti interessate; determinazione del campo di applicazione del sistema di gestione per la qualità e dei relativi processi.</p>	<p>T; Spiegazione della famiglia delle norme ISO 9001 e aspetti;</p> <p>T; LP; E; Individuazione pratica dei requisiti di un Sistema di Gestione per la qualità Caso Pratico di Applicazione</p> <p>T; LP; E; Esempio di determinazione di un contesto; tecniche di analisi del contesto: SWOT, PEST, Ishikawa, Porter, Matrice di materialità.</p>
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte seconda</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Leadership</b> Leadership e impegno (par.5.1 ISO 9001:2015) Focalizzazione sul cliente (par.5.1.1 ISO 9001:2015) Definizione e comunicazione della Politica della Qualità (par. 5.2 ISO 9001:2015) Inquadramento delle responsabilità all'interno dell'organizzazione (par. 5.3 ISO 9001:2015)</p>	<p>T; LP; E; Definizione pratica di un mansionario aziendale; Caso pratico ed esempi di realizzazione della Politica per la Qualità;</p>
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte terza</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Pianificazione e Risk Based Thinking</b> <b>Il concetto di Risk Based Thinking;</b> Riferimenti alla ISO 31000:2009, ISO 31010, ISO 14971. Strumenti per l'analisi del rischio: FMEA, FMECA. Cenni al Business Continuity Management System (ISO 22301:2012) e alla sostenibilità economica (ISO 10014 e 55001).</p> <p><b>Azioni per affrontare il Rischio e Opportunità</b> (par. 6.1 ISO 9001:2015);</p> <p><b>Obiettivi per la Qualità e Pianificazione per il loro raggiungimento</b> (par. 6.2 ISO 9001:2015); Pianificazione delle Modifiche (par. 6.3 ISO 9001:2015)</p>	<p>T; LP; E; Esempi di approccio connessi al Risk Based Thinking; esempi di impostazione di un SGQ in riferimento al RBT; Esempio di definizione degli obiettivi per la qualità e modalità di monitoraggio e raggiungimento;</p>

Modulo / Relatori qualificati	Argomento	Modalità di insegnamento T=Teoria; LP=Laboratorio Pratico; E=Esercitazioni
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte quarta</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Processi di Supporto (Cap. 7 ISO 9001:2015)</b> Processo di individuazione delle risorse quali "persone", "infrastrutture" e "ambiente per il funzionamento dei processi" (par. 7.1 ISO 9001:2015) Risorse per il monitoraggio e la misurazione (par. 7.1.5 ISO 9001:2015) Focus sulla Competenza e Consapevolezza del personale (par. 7.2/7.3 ISO 9001:2015 e Rif. ISO 10018); Processo di Comunicazione (par. 7.4 ISO 9001:2015); Gestione, creazione e aggiornamento e controllo delle "informazioni documentate" (par. 7.5 ISO 9001:2015)</p>	<p>T; LP; E; Esempi applicativi connessi alla gestione delle risorse; individuazione e definizione delle informazioni documentate con case study di riferimento; Modalità applicative connesse alla gestione delle risorse connesse al monitoraggio e alla misurazione;</p>
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte quinta</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Attività Operative (Cap. 8 ISO 9001:2015)</b> Pianificazione e controllo operativo (par. 8.1 ISO 9001:2015); Requisiti per i prodotti e servizi (par. 8.2 ISO 9001:2015); Progettazione e Sviluppo di prodotti e servizi (par. 8.3 ISO 9001:2015); Gestione delle forniture/Acquisti e Outsourcing, Qualifica dei fornitori (par. 8.4); Focus sull'Outsourcing e sulla catena di fornitura e rischi connessi (rif. Annex A); Tenuta sotto controllo produzione ed erogazione dei servizi, identificazione e rintracciabilità, proprietà del cliente, preservazione, post-consegna (par. 8.5 e 8.6 ISO 9001:2015); Controllo degli output non conformi (par. 8.7 ISO 9001:2015)</p>	<p>T; LP; E; Esempi di realizzazione di informazioni documentate (procedure) di realizzazione del prodotto e/o servizio; Case study relativi all'individuazione e gestione dei requisiti del cliente; Esempi pratici applicativi delle attività connesse alla progettazione di un prodotto e/o servizio; Esempi operativi di qualifica, selezione e gestione dei fornitori e gestione dell'outsourcing; Casi pratici ed esercitazioni su Piani Qualità;</p>
<p><b>Modulo Qualità UNI EN ISO 9001:2015</b></p> <p><i>Parte sesta</i></p> <p>Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Andrea Turetta; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Dott. Giovanni Longo; Dott. Roberto Tulifero;</p>	<p><b>Valutazione delle prestazioni (Cap.9 ISO 9001:2015)</b> Monitoraggio, Misurazione, Analisi e Valutazione dei Processi, Soddisfazione del cliente (par. 9.1 ISO 9001:2015); Focus sulla soddisfazione del cliente con riferimenti alle norme ISO 10001, 10002, 10003, 10004; Attività connesse all'Audit Interno (par. 9.2 ISO 9001:2015); Riesame della Direzione (par. 9.3 ISO 9001:2015)</p> <p><b>Miglioramento (Cap.10 ISO 9001:2015)</b> Attività connesse alla gestione del non conformità, azioni correttive e miglioramento continuo (par. 10.1, 10.2, 10.3 ISO 9001:2015)</p>	<p>T; LP; E; Realizzazione e casi pratici su informazioni documentate connesse alla gestione delle Non Conformità e Azioni Correttive; Approccio al miglioramento continuo con case study; Case study sulla soddisfazione del cliente; Esempi applicativi delle attività di audit interno;</p>

Giornata	Argomento	Relatori qualificati
<b>Modulo Auditor in conformità alla UNI EN ISO 19011:2012</b>  <i>Parte prima</i> Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Ing. Giovanni Longo; Dott. Andrea Turetta; Dott. Roberto Tullifero;	<b>Auditor di Sistemi di Gestione Qualità La Norma ISO 19011:2012</b> Analisi della struttura e delle finalità Inquadramento della struttura normativa della serie ISO/IEC 17000 I Principi di un Programma di Audit; Definizione obiettivi; Attuazione dell'audit; Monitoraggio e riesame del programma; Realizzazione di un Audit; Tecniche di Intervista; Le Evidenze oggettive; Le relazioni interpersonali e la comunicazione; Le liste di riscontro; Le non conformità e le osservazioni; Le azioni correttive e preventive; Preparazione dei rapporti; La riunione di chiusura; Attività conseguenti all'Audit; Competenze degli Auditor; Requisiti e Qualificazione; Modalità di Mantenimento delle competenze;	<b>T; LP; E;</b> Analisi dei punti critici della norma ISO 19011:2012;  Finalità di un audit;  Inquadramento delle Norme ISO/IEC 17000  - Esempi pratici di programmi di audit: modalità di realizzazione, requisiti e finalità;  - Analisi e casi pratici di realizzazione di audit: tecniche e modalità di conduzione: creazione ed esame di rapporti di verifica ispettiva;  - Valutazione delle competenze degli auditor: realizzazione di esempi e casi pratici
<b>Modulo Auditor in conformità alla UNI EN ISO 19011:2012</b>  <i>Parte seconda</i> Dott. Massimiliano D'Ambrosio; Dott. Flavio Stella; Ing. Davide Biasco; Dott. Alberto Montanaro; Dott. Danilo Ciancio; Dott. Giuseppe Antonio Diplomatico; Ing. Giovanni Longo; Dott. Andrea Turetta; Dott. Roberto Tullifero;	<b>Simulazione di un audit Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 19011:2012</b>  Laboratorio pratico con i partecipanti suddivisi in gruppo per realizzare un gruppo di audit e un team aziendale sottoposto a verifica	<b>T; LP; E;</b> Attività di simulazione di una verifica ispettiva.  L'aula verrà divisa in due gruppi che si avvicenderanno nelle posizioni di gruppo di valutazione (auditor) e gruppo sottoposto a verifica (azienda).  Lo scopo è quello di trasmettere in modo concreto le capacità di audit su un sistema di gestione integrato.

## CALENDARIO DEL CORSO

5 giornate da 8 ore ciascuna : monte ore totale 40 ore.

	1° GIORNO 8 ORE	2° GIORNO 8 ORE	3° GIORNO 8 ORE	4° GIORNO 8 ORE	5° GIORNO 8 ORE
MILANO	20 MARZO 2017	21 MARZO 2017	22 MARZO 2017	27 MARZO 2017	28 MARZO 2017
ROMA	20 MARZO 2017	21 MARZO 2017	22 MARZO 2017	27 MARZO 2017	28 MARZO 2017
PADOVA	20 MARZO 2017	21 MARZO 2017	22 MARZO 2017	27 MARZO 2017	28 MARZO 2017